

bertà della sua Patria contro a i Romani ; ma avendola poi voluto egli stesso opprimere , fu in quest' Anno ucciso da i suoi , in età di soli trentasette anni di vita . Per un decreto d' Augusto era già stato proibito in Roma l' esercizio della Religione Egiziana con tutte le sue cerimonie ; ma seppe essa mantenersi quivi ad onta della Legge sino al presente Anno . Un' iniquità commessa da que' falsi Sacerdoti , coll' ingannare Paolina , savia e nobilissima Dama Romana , e darla per danari in preda a Decio Mondo , giovane perduto dietro a lei , con farle credere , che di lei fosse innamorato il falso Dio Anubi , siccome diffusamente narra Giuseppe Storico (a) , diede anfa al Senato di esiliar dall' Italia il culto d' Iside , di Osiride , e de gli altri Dii d' Egitto (b) . Comandò in oltre Tiberio , che si atterrasse il Tempio d' Iside , e si gittasse nel Tevere la sua statua . La medesima disavventura toccò a i Giudei (c) , che in gran numero abitavano allora in Roma , a cagion di una baratteria , usata da alcuni impostori di quella Nazione a Fulvia , nobile Dama Romana , che avea abbracciata la loro Religione ; avendo essi convertito in uso proprio l' oro e le vesti ricche , dalla medesima inviate a Gerusalemme , affinchè servissero in onore del Tempio . Scelsero i Consoli quattromila giovani d' essi Giudei di razza libertina , e per forza arrolati li mandarono in Sardegna , a far guerra a i ladri ed affassini di quell' Isola , senza mettersi pensiero , se quivi avessero da perire per l' aria , che in que' tempi veniva creduta maligna e mortifera . Il rimanente de' Giudei fu cacciato di Roma , e disperso in varie Provincie . Vonone già Re de' Parti , volendo in questi tempi fuggir dalla Cilicia , preso da Vibio Frontone , si trovò poi da un Soldato privato di vita . Per mettere freno all' impudicizia delle Matrone Romane (d) , che ogni dì più andava crescendo in Roma , Città piena di lusso e di gente , a cui poca paura faceano i falsi Dii del Paganesimo , fu con pubblico editto imposta la pena dell' esilio alle Figliuole , Nipoti , e Vedove de' Cavalieri Romani , che cadessero in questo delitto .

(a) *Joseph. Antiquit. Judaic. l. 18. c. 4.*

(b) *Tacitus lib. 2. c. 85.*

(c) *Sueton. in Tiberio cap. 39.*

(d) *Ibidem cap. 35.*